

LA VOCE DEGLI IMPRENDITORI

Scuotto: «In Italia non c'è una corretta politica formativa»

NAPOLI. L'85% dei corsi di formazione non proviene dalla domanda ma dall'offerta. A dirlo Bruno Scuotto, presidente di Fondimpresa e vicepresidente della Piccola Industria Confindustria con delega a Education e formazione. E nel suo intervento ha messo in evidenza una serie di dati importanti legati alla formazione in Italia. Anzitutto, l'anomalia del rapporto tra domanda e offerta. In effetti, c'è molta più offerta di formazione che domanda. Un dato che trova riscontro anche nella percentuale di quanti decidono di formarsi a proprie spese. «In Italia non è diffusa una corretta politica formativa. Bisogna che la formazione diventi un'istintiva richiesta dei lavoratori, solo così si potrà sperare in cambiamenti positivi della stessa» ha detto Scuotto. «Oggi non esiste il posto fisso e questo ormai sembra essere un dato assodato presso le giovani generazioni. Non esiste neanche più, però, il saper fare fisso, perché siamo di fronte a una realtà assai mutevole, e anche le nostre competenze devono mutare ed adattarsi» ha proseguito Scuotto il cui intervento è stato preceduto, tra gli altri, da quello di Carlo Borgomeo, presidente della fondazione "Con il Sud". «Dopo la crisi degli ultimi anni - ha detto quest'ultimo - nulla sarà più come prima, ma non è facile dire come funzionerà il mondo».

GADECI

